



Azione Cattolica - Diocesi di Nola
Settore Giovani

21 Marzo – xxvi Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

A ricordare e riveder le stelle

- *Mediazione per giovani e giovanissimi delle proposte laboratoriali di Libera -*

Obiettivo: accompagnare i giovani e i giovanissimi a conoscere la storia di una vittima, partendo dalla dimensione umana, come stimolo affinché i ragazzi colgano il valore della memoria responsabile e un richiamo all’impegno nel presente per farsi portatori di una richiesta di verità e di giustizia, che in molti casi non è ancora stata riaffermata.

La memoria è cittadina dell’impegno sociale e civile. *L’impegno è parte costituente, sia sul piano cognitivo che emotivo, del percorso che dalla memoria delle vittime innocenti delle mafie porta alla memoria civile. Non c’è un punto di arrivo, c’è solo il viaggio che per sua natura è erranza verso il bene comune. Trasformare storie delle vittime in impegno di cambiamento per le proprie comunità, significa anche uscire dai silenzi dell’indifferenza alle ingiustizie, diventare comunità parlanti che al contempo ricordano quelle storie e le trasformano in azioni di memoria, custodia civile delle proprie contrade, luoghi nei quali camminare e guardare insieme. Altrimenti la memoria si riduce a commemorazione di una giornata, a luogo dorato delle nostre ipocrisie; una memoria piena di dimenticanze che esiste in ragione del tempo nel quale non la si pratica.*

ATTIVITA’: Prima dell’incontro, viene chiesto ai ragazzi di portare una canzone, una foto, un’immagine o un oggetto, che per loro è legato a un ricordo significativo. Ognuno a turno racconterà il motivo per il quale ha scelto quell’ oggetto del ricordo e la storia collegata a esso.

A seguire sarà cura dell’educatore stimolare il gruppo con alcune domande:

- *Quanto è importante per me ricordare?*
- *Tra i vari racconti ascoltati c’è stato qualcuno con il quale mi sono sentito in connessione?*

Durante l’incontro vogliamo porre l’attenzione sull’importanza del ricordare: questo termine dal latino ha un’etimologia che ci restituisce un duplice significato: re-indietro, ma anche ‘nuovamente’ e cor-cuore. Richiamare nel cuore coloro che hanno perso la vita per mano mafiosa – il 21 marzo è per loro – ‘tornare’ e essere ‘nuovamente’ ricordati per rivivere nella nostra capacità di fare memoria e per generare un futuro migliore.

Ai seguenti link:

- https://vivi.libera.it/documenti/schede/ebook_dalla_violenza_all_impegno.pdf
 - https://vivi.libera.it/schede-109-dalla_violenza_all_impegno_storie_al_femminile_per_costruire_cambiamento

- Portale “Vivi”: <http://vivi.libera.it>

Sarà possibile recuperare le storie di mafia che hanno maggiormente toccato il nostro territorio. L'educatore affiderà ad ogni ragazzo o coppia di ragazzi un nome. Sarà loro compito reperire notizie (articoli, testi, immagini, video) per ricostruire la storia della persona affinché non venga fissata per sempre nel momento della fine: *chi era? Cosa faceva? Come e perché è stato ucciso? In che contesto storico-sociale ha vissuto e come le mafie operavano in quel contesto?*

Occorrerà analizzare la storia anche dopo la morte: qualcosa è cambiato in quel contesto? Chi e come ha tenuto la memoria della vittima?

Alla fine di questa ricerca il gruppo sarà chiamato a costruire una “mappa delle memorie” (nelle forme classiche e/o online, nel secondo caso consigliamo l'uso di Padlet ☺), attraverso la quale localizzare, nel tempo e negli spazi, storie e volti legati al tema scelto, andando oltre la storia particolare, e soprattutto senza tralasciare il racconto di accadimenti ed elementi positivi.

Ogni ragazzo sarà chiamato a scrivere sulla mappa un motivo per il quale non bisogna dimenticare la persona, uccisa per mafia, che gli è stata affidata.

Per approfondire:

- Rubrica “Liberi pensieri. Educarsi nell'incontro”, puntate https://www.libera.it/schede-1466-liberi_pensieri_educarsi_nell_incontro
- La pandemia ha allargato ulteriormente lo spettro di azione delle mafie: https://www.libera.it/schede-1534-la_tempesta_perfetta
- Storie di madri di desaparecidos e vittime delle mafie. Voci da tutto il mondo di chi chiede verità e giustizia per i propri cari: https://www.libera.it/schede-1548-le_madri_non_piangono_piu_oro_lottano



Il 9 Maggio sarà beatificato Rosario Livatino, giudice e testimone di Azione Cattolica. Per approfondire la sua figura rimandiamo alla proposta della Giornata della Memoria delle vittime della mafia dell'anno scorso al link seguente

<https://www.azionecattolicanola.it/2020/02/21-marzo-giornata-della-memoria-e-dellimpegno/>